

Rattazzi, io penso che questo non si può accettare senza istituire una formale discussione, ed allora, invece di venire in questo modo alla più pronta approvazione della legge, si verrà a ritardare il termine della discussione sulla medesima.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Essendosi da alcuni oratori fatta la riserva di discutere la quistione sulla estensione dei giurati in caso che la Camera intenda di adottare come articolo di legge la seconda parte della proposta, io metterò innanzitutto ai voti la questione, se la Camera intenda che la seconda parte della proposta faccia parte della legge, oppure...

*Voci.* Metta ai voti prima l'ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Faccio osservare che alcuni oratori hanno già reclamata la priorità per la votazione sulla seconda parte della proposta come parte della legge, inquantochè credono di non essere punto liberi di accettare subordinatamente l'ordine del giorno se prima non si voti sulla seconda parte della proposta come parte della legge. Inoltre, questa proposta ultima essendo più ampia, io devo mantenere l'ordine di votazione che ho accennato.

Interrogo la Camera se intende di ammettere la seconda parte della proposta di cui si tratta, come parte della legge, oppure come un ordine del giorno.

Chi è d'avviso di adottare questa seconda parte della proposta come parte della legge, voglia alzarsi.

(Dopo prova e controprova, la Camera delibera negativamente.)

Ora vi sono tre proposte di redazione della seconda parte, considerata come ordine del giorno.

La prima del deputato Ara, ripigliata dall'onorevole Genina, è così concepita:

« La Camera, prendendo atto della dichiarazione del Ministero che presenterà, ecc., passa all'ordine del giorno. »

La seconda è la proposta dell'onorevole Rattazzi a cui si accostò l'onorevole Ara, ed è in questi termini:

« La Camera, invitando il Ministero a presentare, ecc., » il resto come l'altra.

Ultima è la proposta del deputato Bixio, secondo la quale s'inviterebbe semplicemente il Ministero a presentare nella prossima Sessione un nuovo progetto di legge intorno ai giurati.

È aperta la discussione... (*Ai voti! ai voti!*)

**SINEO.** Domando la parola. (*Ai voti! ai voti!* — *Rumori*)

**PRESIDENTE.** Pare che la Camera voglia andare ai voti, perciò se il deputato Sineo non insiste, io metterò a partito...

**SINEO.** Vi sono due ordini del giorno in presenza: se si pone ai voti la proposta dell'onorevole Ara, ripigliata dall'onorevole Genina, io rinunzio alla parola. Ma, se si vuol mettere ai voti la formola dell'onorevole Rattazzi, io dichiaro che ho gravi motivi per oppormi, e mi riservo di esporli.

**PRESIDENTE.** Faccio osservare che la proposta dell'onorevole Rattazzi, colla quale si dice: « la Camera invitando il Ministero a presentare, ecc., » naturalmente è la più larga... (*Si parla*)

**BATTAZZI.** Io non ho fatto nessuna proposta: ho detto che era perfettamente la stessa cosa il prendere atto delle dichiarazioni del Ministero che presenterebbe e l'invitarlo a presentare; poichè, se la Camera prende atto, vuol dire che si associa alle dichiarazioni. Solamente l'onorevole Ara, per non accettare l'interpretazione data dall'onorevole Genina, e per non lasciare dubbio sulle sue intenzioni dichiarava che invece di prendere atto aderiva a che si dicesse: *invitando il Ministero.*

**ARA.** Io mi sono spiegato chiaro che l'interpretazione da me data è diversa da quella che dà l'onorevole Genina. Se il deputato Genina crede di votare l'ordine del giorno secondo la sua intenzione, è padrone; ma quanto a me ho detto che la mia interpretazione era la stessa che quella che dava l'onorevole Rattazzi. Dunque non credo, perchè esso ci dà una interpretazione diversa, che debba variare la forma, e dal momento che siamo d'accordo nell'interpretazione coll'onorevole Rattazzi, io ripeto che questa si debba conservare.

**PRESIDENTE.** Non essendovi più che la proposta del deputato Ara, la pongo ai voti.

La rileggo:

« La Camera, prendendo atto della dichiarazione del Ministero che presenterà al Parlamento nella prossima Sessione un progetto di legge per l'istituzione delle Corti d'assise con intervento dei giurati per giudicare gl'imputati di reati politici, di stampa e di crimini, passa alla discussione degli articoli. »

Chi intende approvare questa proposta, si alzi.

(È adottata.)

La seduta è levata alle ore 5 1/2.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

Seguito della discussione del progetto di legge: Pena per la cospirazione contro la vita dei Sovrani e capi dei Governi stranieri; *minimum* della pena e legale definizione del reato d'apologia dell'assassinio politico; formazione della lista semestrale dei giudici del fatto pei reati di stampa.